SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 31.05.2017 *Versione n° 04* *Versione sostituita: n° 3*

Sezione 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Gesso per edilizia in conformità alle norme UNI 5371 e DIN 1168

KNAUF FUGENFÜLLER

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Rasante premiscelato per interni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Knauf di Knauf s.r.l. s.a.s.
Via Livornese 20 – 56040 Castellina Marittima (PI) ITALIA
Tel. +39 050 69211 – Fax +39 050 692301
Persona responsabile della scheda dati di sicurezza: info.sicurezza@knauf.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI) –
tel: 0039 02 66 10 10 29

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela:

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008

Pittogrammi di pericolo: Non applicabile

Avvertenze: Non applicabile
Indicazione di pericolo: Non applicabile

2.3 Altri pericoli: Informazioni non disponibili.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT: non applicabile

vPvB: non applicabile

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

Miscela delle seguenti sostanze:

CAS No: 7778-18-9 EINECS No: 231-900-3	Solfato di Calcio	60,0 ≤ C ≤ 65,0 %
CAS No: 471-34-1 EINECS No: 207-439-9	Carbonato di calcio	15,0 ≤ C ≤ 20,0 %
CAS No: 10034-76-1 EINECS No: 231-900-3	Solfato di calcio emidrato	10,0 ≤ C ≤ 15,0 %
CAS No: 14807-96-6 EINECS No: 238-877-93	Talco	< 2 %
CAS No: 9004-65-3	HPMC	< 2 %

Nel prodotto sono aggiunti componenti e additivi in percentuale ciascuna inferiore al 1 %.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.
Inalazione: Portare in zona ben areata. Se si manifestano disturbi consultare il medico.
Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle. In caso di irritazione lavare con acqua e sapone la parte interessata.
Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Ingestione: Se persistono sintomi di malessere consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardanti Non sono disponibili altre indicazioni

Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni***.***

Sezione 5: Misure antincendio

Informazioni generali:
Come per ogni incendio, indossare un equipaggiamento protettivo completo in conformità alle disposizioni aziendali.

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I prodotti della combustione: Ossidi di zolfo (SOx), monossido di carbonio e

anidride carbonica.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

In caso di polvere usare dispositivi di protezione individuale.

Non sono emesse sostanze pericolose.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici.

Per polveri fini usare un aspirapolvere con filtro a secco.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in ambiente asciutto; il prodotto teme l'umidità.

Stoccare separato da acidi (presenza di carbonato di calcio nella miscela).

7.3 Usi finali particolari

Rasante premiscelato per interni.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

7778-18-9 Solfato di Calcio - TWA (Italia) 10 mg/m³

471-34-1 Calcio carbonato - TWA (Italia) 10 mg/m³
10034-76-1 Sofato di calcio emidrato - TWA (Italia) 10 mg/m³
14807-96-6 Talco - TWA (Italia) 2 mg/m³
9004-65-3 Idrossipropilmetilcellulosa - TWA (Italia) 10 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo e bevande.
Togliere gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria: Non necessario. L'applicazione finale è relativa al prodotto impastato, in caso di eventuale propagazione e alta concentrazione di polvere utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi***:*** Occhiali di protezione dagli agenti chimici.

Protezione della pelle: I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione.

Tuta protettiva: Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna informazione

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	solido, in polvere
Colore	bianco, bianco-avana, bianco-grigio
Odore	Inodore
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non applicabile.

Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non applicabile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite superiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite inferiore esplosività.	Non applicabile.
Limite superiore esplosività.	Non applicabile.
Tensione di vapore.	Non applicabile.
Densità	0,8 – 1,0 g/cm^3
Densità Vapori	Non applicabile
Densità relativa.	Non applicabile.
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione.	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non applicabile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2 Altre Informazioni

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: il carbonato di calcio presente nella miscela reagisce con acidi e forme di biossido di carbonio.

10.2 Stabilità chimica: il solfato di calcio biidrato e il solfato di calcio anidro sono due forme stabili presenti in natura. Appartengono alla famiglia delle evaporiti che sono le più solubili tra le rocce.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: non sono note condizioni da evitare.

10.5 Materiali incompatibili: conservare lontano da acidi (reattività del carbonato di calcio).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di zolfo (SOx), monossido di carbonio e anidride carbonica.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazione sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Irritabilità primaria:

· ***Corrosione/irritazione cutanea:*** Non ha effetti irritanti.
· ***Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi:*** Non particolarmente irritante.
· ***Ingestione:*** Può essere nocivo se ingerito.
· ***Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:*** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
· ***Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):*** Non disponibili altri dati rilevanti.

Mutagenicità delle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Ulteriori dati tossicologici:*** Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:
Tossicità acquatica: Informazioni non disponibili
12.2 Persistenza e degradabilità: Informazioni non disponibili.
Informazioni Ecologiche: Non disponibile.
12.3 Potenziale di bioaccumulo: Informazioni non disponibili
12.4 Mobilità del suolo: Informazioni non disponibili
Ulteriori indicazioni in materia ambientale: --
Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT: non applicabile

vPvB: non applicabile
12.6 Altri effetti avversi: Informazioni non disponibili

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

Codice rifiuti:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

Imballaggi non puliti:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della miscela.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio:

ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Non

applicabile

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e sue modifiche successive.

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

- Regolamento UE 28/05/2015 n. 830 modifica del Regolamento n. 1907/2006/CE, in merito all'Allegato II "Prescrizioni per la compilazione delle schede dei dati di sicurezza (SDS)".

- Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici.

- Direttiva 2000/39/CE della Commissione, del 8 giugno 2000, che stabilisce un primo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.

- Direttiva del Consiglio 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Sezione 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società KNAUF non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

Frasi H rilevanti

Scheda rilasciata da: KNAUF

Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)
NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
Roth - Wassergefährdende Stoffe
Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals
ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM
Merian - Metals and their compounds in the environment

Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
Dir. 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999
Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH e successive modifiche
Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche
Regolamento UE n. 830 del 28 maggio 2015
Globally Harmonized System, GHS
Nella presente scheda sono state modificate le seguenti sezioni rispetto alla versione precedente: 1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13/14/15/16